



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Autorità federale di sorveglianza dei revisori ASR

Obiettivi strategici 2012 – 2015

al 24 novembre 2014

Autorità federale di sorveglianza dei revisori ASR
Casella postale 6023
CH-3001 Berna
Tel. +41 31 560 22 22, fax +41 31 560 22 23
www.sorveglianza-della-revisione.ch

1. Introduzione

L'Autorità federale di sorveglianza dei revisori è un istituto di diritto pubblico della Confederazione con personalità giuridica propria. L'ASR gode di autonomia organizzativa e gestionale e tiene una contabilità propria, indipendente dalle finanze federali. La finalità e il mandato di base dell'ASR sono descritti nella legge sui revisori del 2005 (LSR)¹. In conformità ad essa, i compiti principali dell'autorità comprendono in particolare l'abilitazione di persone e imprese che forniscono servizi di revisione prescritti per legge, la sorveglianza degli uffici di revisione delle società con azioni quotate in borsa e la fornitura di assistenza amministrativa a livello internazionale nell'ambito della sorveglianza dei revisori.

La Confederazione è proprietaria dell'ASR. Visti gli articoli 28 e 30 LSR, il consiglio d'amministrazione definisce gli obiettivi strategici dell'ASR.

Durante la riunione del 5 novembre 2014 il Consiglio federale ha posto in vigore, al 1° gennaio 2015, il testo di legge approvato dal Parlamento nella sessione estiva del 2014 sulla concentrazione della sorveglianza sulle imprese di revisione e sulle società di audit nonché la revisione dell'ordinanza sugli audit dei mercati finanziari e dell'ordinanza sui revisori. Pertanto gli obiettivi strategici sono stati integrati. Gli adeguamenti sono stati approvati formalmente dal consiglio d'amministrazione il 24 novembre 2014 (si vedano i passaggi evidenziati in giallo). I nuovi obiettivi strategici valgono esclusivamente per l'anno 2015.

2. Priorità strategiche

Per il periodo 2012-2015, il consiglio d'amministrazione ha definito in particolare i seguenti obiettivi:

2.1 Priorità programmatiche

Il consiglio d'amministrazione si aspetta che l'ASR:

- con la propria attività di sorveglianza, contribuisca a tutelare gli investitori e tutti gli altri destinatari dei rapporti di revisione e a tutelare l'affidabilità di rendiconti finanziari;
- nell'ambito dell'audit prudenziale degli istituti finanziari, garantisca il rispetto dei principi dell'audit per tali istituti e rafforzi così la sorveglianza sui mercati finanziari;
- svolga la propria attività in modo tale da essere percepita – da parte dell'opinione pubblica, della categoria professionale, dei membri degli Audit Committee, degli investitori nonché di altre autorità – come autorità indipendente, professionale e attendibile che vigila sul settore della revisione.

2.2 Obiettivi a livello delle mansioni e dell'organizzazione

Obiettivi fondamentali per l'istituto in generale

Offerta, prestazioni, efficacia

- L'ASR intende proporsi come un'autorità moderna, al passo con i tempi. Attraverso un impiego ottimizzato delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ("e-government") consente ai richiedenti di risparmiare tempo e denaro. L'ASR gestisce per quanto possibile per via elettronica i contatti con i propri interlocutori.

Posizionamento, sviluppo

- Le iniziative varate a livello internazionale sul piano della regolamentazione vengono

¹ Legge federale del 16 dicembre 2005 sull'abilitazione e la sorveglianza dei revisori (Legge sui revisori, LSR; RS 221.302).

sottoposte ad analisi per valutarne la compatibilità con il mercato nazionale dei servizi di revisione. Nelle discussioni in merito viene rilevato come l'attività di sorveglianza dell'ASR (ispezioni), in particolare, rappresenti un mezzo idoneo ed efficace per migliorare costantemente la qualità dei servizi di revisione. Inoltre l'ASR attira l'attenzione del legislatore e della categoria professionale su eventuali necessità di intervento in relazione a determinate tematiche specialistiche.

- L'ASR caldeggia l'introduzione di un sistema esterno di assicurazione della qualità, che consenta di migliorare dal punto di vista qualitativo i servizi di revisione forniti da imprese non sottoposte al regime di sorveglianza che effettuano revisioni ordinarie.

Politica dei rischi e gestione dei rischi

- La competenza dell'ASR in materia di sorveglianza si estende sulle imprese di revisione sotto sorveglianza statale, attualmente circa una ventina (art. 7 LSR). In tale contesto, la sorveglianza dell'ASR è condotta orientata verso il rischio.
- Per le restanti imprese di revisione, l'ASR si limita a sorvegliare che siano soddisfatti i requisiti previsti per l'abilitazione². Con un adeguato controllo dei criteri di abilitazione si mira a far sì che i servizi di revisione vengano forniti unicamente dalle imprese che soddisfano i requisiti legali richiesti. Allo stesso tempo si rafforza la presa di coscienza della qualità nelle persone e nelle imprese di revisione abilitate.
- Il principio dell'indipendenza è di importanza fondamentale per la categoria professionale dei revisori. Sia il legislatore che l'opinione pubblica mettono elevate esigenze in materia d' indipendenza dell'ufficio di revisione. Nel caso rilevi violazioni sostanziali, l'ASR adotta misure adeguate. Tuttavia non ha luogo una sorveglianza attiva paragonabile a quella delle imprese di revisione sotto sorveglianza statale.

Impianti, infrastruttura

- Il rinnovo delle abilitazioni delle imprese di revisione, che partirà a inizio 2013, sarà gestito su una piattaforma IT modernizzata, con un guadagno in termini di efficienza tanto per i richiedenti quanto per la stessa ASR. In tale contesto rivestono la massima priorità la sicurezza e la protezione dei dati.

Obiettivi specifici per singoli ambiti di prestazioni

Offerta, prestazioni, efficacia

Sorveglianza e Standard Setting

- Il fulcro dell'attività dell'ASR consiste nell'attuare il concetto di sorveglianza con l'intento di imporre in modo efficace il rispetto dei requisiti legali e professionali nella fornitura di servizi di revisione. Nell'ambito dei propri controlli, l'autorità dedica particolare attenzione ad appurare se, tra i revisori, sussista il necessario scetticismo professionale e se siano rispettate con il dovuto rigore le disposizioni in materia di indipendenza. Laddove constatati lacune significative, l'ASR assicura che esse vengano colmate in maniera coerente e durevole attraverso misure adeguate.
- Nell'ambito della propria attività di sorveglianza, l'ASR si fonda sugli standard internazionali, applicando, laddove possibile e opportuno in base alle specificità della Svizzera, i Core Principles rilevanti dell'IFIAR³.
- Per esercitare una vigilanza efficace e ben organizzata sulle imprese di revisione sotto sorveglianza statale che sottopongono a verifica società con azioni quotate in

² Le persone fisiche sono abilitate a tempo indeterminato, le imprese di revisione per un periodo di cinque anni (art. 3 cpv. 2 LSR).

³ International Forum of Independent Audit Regulators (IFIAR), di cui l'ASR è membro.

borsa è assolutamente indispensabile stringere una collaborazione con altri enti di sorveglianza operanti in Svizzera con riferimento ai mercati finanziari. Gli accordi in tal senso già avviati con l'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA e la SIX Exchange Regulation sono destinati ad ampliarsi ulteriormente in futuro.

- Nell'ambito della collaborazione con autorità di sorveglianza dei revisori stranieri la sorveglianza sarà ottimizzata attraverso le reti di revisione con orientamento e strutture internazionale. Vanno evitate, per quanto possibile, duplicazioni nella sorveglianza delle reti di revisione internazionali.
- Oltre ai controlli di routine, l'ASR svolge anche, laddove necessario, indagini speciali (chiarimenti, procedimenti ecc.). Nella propria attività, l'autorità tiene conto delle segnalazioni qualificate da parte di terzi (ad es. media, whistleblower ecc.), dando luogo, qualora la situazione lo richieda, agli opportuni chiarimenti e procedimenti.
- L'ASR considera l'elevata concentrazione di mercato che contraddistingue le grandi imprese di revisione operanti sulla piazza svizzera come un fattore problematico. Non spetta tuttavia all'ASR contrastare tale fenomeno. In ogni modo, l'autorità tiene in debito conto tale stato di cose nell'ambito della propria attività di sorveglianza.
- L'ASR prende parte attiva al processo di Standard Setting in relazione a standard di revisione come gli SR⁴ della Camera fiduciaria e gli ISA⁵ e l'ISQC 1⁶ dell'IAASB⁷ e assicura con i propri interventi nell'ambito delle consultazioni che venga attribuita la necessaria attenzione agli aspetti qualitativi. L'ASR accompagna anche il processo di Standard Setting relativo a regolamenti come le Direttive sull'indipendenza della Camera fiduciaria e il Code of Ethics dell'IESBA⁸, assicurandosi che vengano presi in debita considerazione temi quali il scetticismo professionale dei revisori e il rigoroso rispetto dell'indipendenza. L'ASR veglia inoltre sulla tempestiva integrazione dei nuovi (clarified) ISA negli SR.
- Nell'ambito dell'Amministrazione federale, l'ASR è apprezzata come centro di competenze su questioni concernenti il rendiconto e la revisione.

Audit prudenziale dei mercati finanziari

- L'ASR controlla che le società di audit rispettino i principi dell'audit redatti dalla FINMA.

Diritto e affari internazionali

- Nell'ambito delle facoltà di regolamentazione di cui dispone, l'ASR dà vita a basi legali chiare e moderne per la revisione e la relativa sorveglianza. In tale attività trae spunto dagli obiettivi di protezione assegnati alla revisione, dalle finalità della legge sui revisori e dagli sviluppi nazionali e internazionali, oltre a considerare il contesto economico e giuridico in cui operano i destinatari delle normative.
- L'assistenza amministrativa a livello internazionale deve inevitabilmente fare i conti con due fattori in conflitto tra loro: da un lato la rivendicazione del diritto di sovranità, dall'altro la realtà economica e politica. Ciò vale in particolare anche per l'ASR, che fa parte delle istanze preposte alla sorveglianza dei mercati finanziari e vigila su un settore che opera in un contesto internazionale e, anche dal punto di vista struttura-

⁴ Standard svizzeri di revisione (SR), editi dalla Camera fiduciaria.

⁵ International Standards on Auditing (ISA), emanati dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB).

⁶ International Standard on Quality Control 1 (ISQC 1), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB).

⁷ International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)

⁸ International Ethics Standards Board for Accountants (IESBA)

le, assume contorni sempre più sovranazionali. Pertanto, una sorveglianza efficace e ben organizzata degli uffici di revisione delle società con azioni quotate in borsa presuppone l'instaurarsi di rapporti di collaborazione che vadano oltre i confini dei singoli Stati.

- L'Unione europea ha già riconosciuto l'equivalenza del sistema di sorveglianza svizzero. Su tale base, l'ASR negozia accordi bilaterali con i propri principali omologhi europei per organizzare in concreto la collaborazione. Anche a livello extraeuropeo si punta ad ottenere il riconoscimento e la formalizzazione della collaborazione con gli interlocutori più importanti (in particolare le autorità statunitensi). In tale contesto, l'ASR lavora a medio termine in direzione del pieno riconoscimento reciproco e dell'applicazione del cosiddetto «principio della sorveglianza da parte del Paese di origine». L'obiettivo è fare in modo che l'attività di sorveglianza dell'ASR goda del più ampio riconoscimento possibile all'estero e che si instauri una collaborazione efficace ed ben organizzata con gli omologhi stranieri per evitare duplicazioni a danno delle imprese di revisione sotto sorveglianza statale.
- Il campo d'applicazione extraterritoriale dell'ASR (art. 8 LSR) assumerà forza di legge non appena sarà possibile trovare un'intesa con le principali autorità omologhe estere riguardo alla collaborazione e al riconoscimento reciproco. In tale contesto vanno tenuti in debita considerazione gli interessi del mercato svizzero dei capitali.
- L'ASR si impegna attivamente nei dibattiti internazionali incentrati sulla revisione e la sorveglianza della revisione, ponendosi come portavoce degli interessi della Svizzera.

Ammissione e gestione

- Il controllo dei sistemi di assicurazione della qualità presso le imprese di revisione costituisce uno dei punti focali del processo di rinnovo delle abilitazioni e sarà condotto orientato verso il rischio.

3. Obiettivi finanziari

Il consiglio d'amministrazione si aspetta che:

3.1 Economicità

- l'ASR venga gestita secondo principi di economia aziendale e impieghi le proprie risorse in modo economico e con efficacia.

3.2 Finanziamento

- in presenza di un mandato invariato, i contributi finanziari delle imprese di revisione si mantengano per quanto possibile lineari. Occorre possibilmente evitare che si producano grandi oscillazioni nell'ambito della tassa di sorveglianza per le imprese di revisione sotto sorveglianza statale.

3.3 Risultato dei conti

- lungo la durata di validità degli obiettivi strategici si consegua un risultato in pareggio con riferimento alla tassa di sorveglianza.

3.4 Impiego degli utili

- l'ASR restituisca alle imprese di revisione sotto sorveglianza statale eventuali quote di utile non necessarie per la costituzione di riserve riducendo la tassa di sorveglianza a loro carico.

3.5 Capitale netto e riserve

- l'ASR, per adempiere la sua attività di sorveglianza, costituisca e/o mantenga riserve che non devono superare il corrispondente di un budget annuo.

3.6 Investimenti e indebitamento netto

- l'ASR finanzia in linea di principio i suoi investimenti ricorrendo a mezzi propri (cash flow).

4. Obiettivi relativi al personale e alla politica previdenziale

L'ASR assume il suo personale secondo il diritto privato (art. 33 cpv. 1 LSR).

4.1 Obiettivi programmatici

Il consiglio d'amministrazione si aspetta che l'ASR:

Politica del personale

- mantenga un organico di circa 20-25 persone (posti a tempo pieno) senza estensione del mandato legale.

Gestione

- promuova, tra i superiori e i collaboratori, un atteggiamento nei confronti del lavoro fondato sull'integrità e conforme alle disposizioni in materia di Corporate Governance della Confederazione e ai regolamenti interni dell'ASR.
- eserciti una prassi manageriale basata sulla stima, in grado di offrire e richiedere una certa produttività e che crei un clima di fiducia attraverso la comunicazione interna ed esterna.
- integri gli aspetti decisivi degli obiettivi strategici negli accordi degli obiettivi con i quadri di livello superiore e ne tenga conto durante la valutazione delle prestazioni.

4.2 Obiettivi specifici, legati alla situazione

Il consiglio d'amministrazione si aspetta che l'ASR:

Ulteriori aree di intervento nell'ambito della politica del personale

- promuova e sostenga il perfezionamento professionale dei collaboratori a seconda della possibilità.

Previdenza professionale (cassa pensioni)

- orienti le prestazioni dei piani previdenziali a quelle dell'Amministrazione federale e ripartisca adeguatamente gli oneri a carico di assicurati e datori di lavoro. Per promuovere l'attrattività dell'ASR quale datore di lavoro e rispettare le disposizioni della legge sul personale federale (LPers; RS 172.220.1; in particolare l'art. 32g LPers), l'ASR può prevedere prestazioni sovrapparametriche (ad es. assunzione dei premi di rischio, versamenti nella riserva per i contributi del datore di lavoro).

5. Cooperazioni e partecipazioni

L'ASR è un istituto di diritto pubblico con personalità giuridica propria. Non è coinvolta in alcuna cooperazione e/o non detiene partecipazioni.

6. Adeguamenti degli obiettivi strategici

All'occorrenza, il consiglio d'amministrazione ha la facoltà di adeguare gli obiettivi strategici nell'ambito del loro periodo di validità. Delibera un eventuale adeguamento d'intesa con la direzione dell'ASR.

7. Resoconto

Il consiglio d'amministrazione si aspetta che l'ASR riferisca in aprile al Consiglio federale, parallelamente al rapporto di attività e a integrazione dello stesso (cfr. art. 38 cpv. 2 LSR), in merito al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'anno precedente. A tale scopo rileva i dati e gli indicatori necessari.